



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI
EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

Decreto n. 8 del 19 GEN. 2018

OGGETTO: conferimento di incarico dirigenziale di II fascia all'Arch. Giovanni DI MAMBRO

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, On. Paola De Micheli, nominata con decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2017, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400,

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare gli artt. 17 e 19;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2017/2019;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016 e, in particolare:

- l'art. 2, comma 2, il quale stabilisce che il Commissario si avvale di una struttura posta alle sue dirette dipendenze, alla quale può essere assegnato personale appartenente ad amministrazioni pubbliche, anche in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti;

- l'art. 2, comma 3, il quale, nell'ambito del contingente di personale assegnato alla struttura del Commissario straordinario, prevede tre dirigenti appartenenti ai ruoli delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI
EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;

VISTO in particolare l’articolo 50, comma 3, del richiamato decreto legge n. 189/2016 secondo il quale, nell’ambito del contingente dirigenziale già previsto dall’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, sono comprese un’unità con funzioni di livello dirigenziale generale e due unità con funzioni di livello non generale;

VISTA l’ordinanza 27 gennaio 2017, n. 15, come modificata con l’ordinanza n. 20 del 7 aprile 2017, recante organizzazione della struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e, segnatamente:

- l’art. 2, comma 2, il quale prevede che “la struttura del Commissario straordinario, per il perseguimento delle finalità e l’esercizio delle funzioni di cui all’art. 1, è articolata in uffici di staff e Direzione generale per lo svolgimento delle funzioni istituzionali”;

- l’art. 2, comma 4, il quale prevede che “i responsabili degli uffici di staff e degli uffici di livello dirigenziale generale e non generale sono nominati con provvedimenti del Commissario straordinario, anche in deroga all’art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

- l’art. 8, comma 3, il quale prevede che per l’espletamento dei propri compiti la “Direzione Generale è articolata nei seguenti due settori operativi, costituiti come uffici di livello dirigenziale non generale e cui sono preposte unità con funzioni di livello dirigenziale non generale di cui all’art. 50, comma 3, del decreto legge:

a) settore affari generali e interventi di ricostruzione;

b) settore personale, risorse e contabilità;

- l’art. 8, comma 4, il quale individua le attività rimesse alla competenza del Settore affari generali e interventi di ricostruzione;

- l’art. 9 rubricato “Articolazione interna del settore operativo affari generali e interventi di ricostruzione”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2017, concernente la nomina della dott.ssa Paola De Micheli a Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell’articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, a decorrere dalla data del citato decreto, per un periodo di un anno rinnovabile, ai fini della ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

TENUTO CONTO che l’Ufficio dirigenziale di seconda fascia denominato Settore operativo affari generali e interventi di ricostruzione nell’ambito della Struttura commissariale centrale è attualmente privo di titolare;

CONSIDERATO che si rende, quindi, necessario, per le esigenze di funzionalità della struttura commissariale, procedere al conferimento dell’incarico dirigenziale di livello non generale, di Capo del Settore operativo affari generali e interventi di ricostruzione di cui agli artt. 8 e 9 della richiamata ordinanza n. 15/2017;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI
EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

VISTO il curriculum vitae dell'Arch. Giovanni DI MAMBRO, dirigente di seconda fascia appartenente ai ruoli del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTA la nota prot. CGRTS 21214 del 29/11/2017, concernente la richiesta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di potersi avvalere, in posizione di comando, della collaborazione dell'Arch. Giovanni Di Mambro per lo svolgimento del suddetto incarico dirigenziale, ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

PRESO ATTO dell'assenso espresso dall'interessato;

VISTA la nota acquisita al protocollo n. 21404 del 5/12/2017 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha manifestato la propria disponibilità a disporre il comando dell'Arch. Giovanni Di Mambro a far data dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2018;

PRESO ATTO, altresì, della revoca e della risoluzione consensuale del contratto individuale relativo al precedente incarico presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare e alle capacità professionali possedute, di formalizzare il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di Capo del Settore operativo affari generali e interventi di ricostruzione di cui all'art. 9 dell'Ordinanza n. 15/2017, nell'ambito della struttura del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'Arch. Giovanni Di Mambro a decorrere dal 1° gennaio 2018;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dall'Arch. Giovanni Di Mambro, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri e secondo le previsioni dell'articolo 50 del decreto legge n. 189/2016;

CONSIDERATO, in particolare, che, ai sensi dell'art. 50, comma 3-ter, del d.l. n. 189/2016 al personale dirigenziale della Struttura commissariale di cui al precedente comma 3 è riconosciuta un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, di importo non superiore al 50% della retribuzione di posizione, a fronte delle specifiche responsabilità connesse all'incarico attribuito, della specifica qualificazione professionale posseduta, della disponibilità ad orari disagiati e della qualità della prestazione individuale;

TENUTO CONTO che il richiamato articolo 50, comma 3 - ter, del d.l. n. 189/2016 prevede che la predetta indennità sostitutiva della retribuzione di risultato sia determinata con provvedimento del Commissario straordinario;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 2 gennaio 2018 con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del d.lgs n. 165/2001, l'incarico dirigenziale di livello non generale al dott. Giovanni Di Mambro a far data dal 1° gennaio 2018;

h



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI
EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

RAVVISATA la necessità che il medesimo provvedimento di conferimento dell'incarico contenga altresì le disposizioni in ordine alla determinazione dell'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato di cui all'art. 50, comma 3, del d.l. n. 189/2016, anche a garantire uniformità agli incarichi dirigenziali conferiti dal Commissario straordinario;

RITENUTO pertanto necessario adottare il presente provvedimento in sostituzione del precedente decreto n. 1 del 2 gennaio 2018, da intendersi, per l'effetto, contestualmente annullato;

VISTO l'articolo 33 del richiamato decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, rubricato "Controllo della Corte dei conti" il quale stabilisce che sono sottoposti al controllo preventivo della Corte dei Conti i provvedimenti di natura regolatoria ed organizzativa, ad esclusione di quelli di natura gestionale, adottati dal Commissario straordinario;

PRESO ATTO della disponibilità finanziaria a valere sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'Arch. Giovanni DI MAMBRO, dirigente di seconda fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è conferito a decorrere dal 1° gennaio 2018 l'incarico dirigenziale di livello non generale di Capo del Settore operativo affari generali e interventi di ricostruzione, previsto dall'articolo 50, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e dagli articoli 2, 8 e 9 dell'ordinanza 27 gennaio 2017, n. 15, nell'ambito della struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. L'arch. Giovanni Di Mambro, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà, in particolare:

- coordinare le attività di competenza della struttura commissariale in relazione alla gestione degli interventi di ricostruzione secondo quanto espressamente previsto dall'art. 8 comma 4 e art. 9, comma 2, seguenti dell'ordinanza 27 gennaio 2017, n. 15;
- curare ogni attività di competenza della struttura non rientrante fra le attribuzioni del settore operativo personale, risorse e contabilità, ivi comprese l'istruttoria relativa ai rapporti con l'ANAC, la tenuta dell'elenco speciale dei professionisti di cui all'art. 34 del d.l. n. 189/2016, la vigilanza ed il controllo sul rispetto delle disposizioni relativo al conferimento degli incarichi professionali;
- assicurare il proprio supporto al Commissario straordinario ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità degli atti commissariali, curando, altresì, la gestione dei flussi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI
EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016**

documentali della struttura e la gestione del sito istituzionale, nonché adempiere ad ogni altra attività prevista dal richiamato art. 9 dell'Ordinanza n. 15/2017.

Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. L'Arch. Giovanni Di Mambro dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dal Commissario, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dal 1° gennaio 2018 e terminerà il 31 dicembre 2018, in concomitanza con il termine della gestione straordinaria prevista dall'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi all'Arch. Giovanni Di Mambro in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Commissario straordinario nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 50 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e s.m.i.

Articolo 6

(Determinazione dell'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato)

1. L'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, in considerazione dell'elevato grado responsabilità connessa alla complessità dell'incarico, nonché delle condizioni di emergenza ed urgenza che connotano le attività rimesse alla competenza del dirigente, anche tenuto conto dell'obiettivo temporale indicato dal legislatore per il completamento della gestione commissariale, è determinata nella misura del 50% della retribuzione di posizione ed è corrisposta in ratei mensili anticipati, salva rideterminazione con apposito successivo provvedimento.

Il Commissario straordinario

On. Paola De Micheli